

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2014)

Heft: 5

Vorwort: Conoscersi per migliorare

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio

5/2014 | Ottobre/Novembre

Conoscersi per migliorare

Se un collaboratore è soddisfatto del proprio lavoro, riesce a svolgere i propri compiti con maggiore qualità, a lavorare meglio. Questo in estrema sintesi il concetto che ruota attorno ad una complessa analisi svolta dal Dipartimento sanità della Supsi, su mandato del Dipartimento della sanità e della socialità. L'analisi verrà presto completata da una ricerca sul grado di soddisfazione dell'utenza, permettendo quindi un interessante incrocio di risultati.

Complessivamente il grado di soddisfazione è risultato essere buono, con alcuni punti che meritano di essere approfonditi. Tra i suggerimenti formulati dal personale stesso, vi è quello di affidare maggiori responsabilità agli/alle Operatori/trici sociosanitari OSS. Si tratta infatti di una figura relativamente nuova, che deve ancora trovare la sua giusta collocazione all'interno dei SACD. Una figura professionale che, a causa dell'evoluzione della casistica, dovrà obbligatoriamente essere valorizzata.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

Valutare la soddisfazione del personale

Uno strumento per intraprendere un percorso di miglioramento continuo della qualità per i SACD del Canton Ticino



Il team di ricerca del Dipartimento sanità della Supsi Foto: Supsi

La valutazione della soddisfazione del personale, promossa dal Dipartimento della sanità e della socialità del Canton Ticino DSS, in collaborazione con i SACD, costituisce uno dei pilastri del Contratto di Prestazione stipulato tra il Cantone stesso e i Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio e rappresenta un importante passo verso il percorso di miglioramento continuo della qualità.

Lo sviluppo del progetto di ricerca è stato affidato al team SUPSI-DSAN e l'iter organizzativo si è caratterizzato per una continua interazione tra il team e il gruppo di accompagnamento formato da rappresentanti dei SACD, delle OACD (organizzazioni commerciali), delle infermiere indipendenti e dell'Ufficio del medico cantonale.

La valutazione del grado di soddisfazione del personale è un indicatore che mira a riflettere, in modo multidimensionale, la complessità delle Organizzazioni (a livello gestionale, strutturale, relazionale, ecc.), le aspet-

tative e i vissuti degli operatori, i livelli di qualità delle prestazioni erogate, a partire dalla storia e dall'evoluzione del singolo servizio. L'obiettivo della ricerca è dunque quello di offrire agli organi direttivi dei singoli servizi uno strumento di gestione condiviso e omogeneo e al DSS elementi di monitoraggio e spunti per l'evoluzione del sistema socio-sanitario. La metodologia di indagine ha implicato l'utilizzo di un questionario auto-compilato, costituito da tre sezioni. Nella prima parte si rilevano la soddisfazione dei collaboratori nei confronti dell'organizzazione e del proprio lavoro e il giudizio degli stessi rispetto alla qualità delle prestazioni erogate all'utenza, nella seconda parte vengono valutati gli ambiti di stress percepito e infine, nella terza sezione si rilevano variabili socio-demografiche e professionali degli operatori (nel rispetto dell'anonimato dei rispondenti).

di Luisa Lomazzi, Daniela Crisà e Paola Ferrari, ricercatrici Supsi